



STAZIONE BICOCCA

Carroponte 15 Giugno 2012 – h. 20.00

Milano e Oltre. Creatività giovanile verso nuove ecologie urbane (2010-2013)
Bando Cariplo 2009: Valorizzare la creatività giovanile



Milano e Oltre – Il progetto di Connecting Cultures

L'area metropolitana milanese, in rapida trasformazione, non sfugge alle logiche di dispersione e allargamento a macchia d'olio tipiche delle città contemporanee europee: logiche di profondo mutamento che sono ancora in gran parte invisibili, poco conosciute e studiate.

Da questo presupposto nasce **Milano e Oltre – Creatività giovanile verso nuove ecologie urbane**, il progetto ideato e curato dall'associazione Connecting Cultures, con un finanziamento della fondazione Cariplo, con l'obiettivo di valorizzare la creatività giovanile e le risorse locali in quattro aree del capoluogo lombardo: Bovisa, Barona, Quarto Oggiaro e Bicocca.

Stazione Bicocca

La quarta tappa, Bicocca, vede la partecipazione di otto giovani creativi, guidati dall'artista Stefano Boccalini ad un workshop iniziato lo scorso maggio. Gli artisti coinvolti presenteranno, in un evento di presentazione, idee,



esplorazioni, itinerari creativi del quartiere Bicocca sul quale hanno lavorato per più di un mese. Il cantiere di Milano Bicocca propone al pubblico nuovi utilizzi della città nuove “visioni” della periferia milanese, con la collaborazione dei soggetti sul territorio. Esito finale di questo lavoro condurrà alla creazione di una inedita “guida” al quartiere Bicocca, che verrà pubblicata on-line.

Stefano Boccalini

Stefano Boccalini, nato a Milano nel 1963, insegna Arte Pubblica alla NABA di Milano; lavora con istituzioni pubbliche e gallerie private in Italia e all'estero. Fin dall'inizio, si è distinto per progetti e interventi di public art: un'arte caratterizzata da un forte e convinto impegno personale nel sociale.

I partecipanti: Daniele Latella, Camilla Monga, Valentina Vitali, Luca Vecchio, Adriana Dell'Arte/Mercato Invisibile, Elena Lombardo, Chiara Boscaro + Mara Boscaro

INFO:

Presentazione Stazione Bicocca + aperitivo

15 GIUGNO 2012, 20.00

Carroponte via Granelli 1 Sesto San Giovanni (MI)

Evento in collaborazione con Arci Metissage e Arci Milano

Tutto il programma è disponibile sul sito www.milanoeoltre.com e www.connectingcultures.info

I progetti del Cantiere Bicocca:

- ***“Bicocca stream of consciousness”*** – Daniele Latella

Le descrizioni didascaliche di Daniele, i ricordi d'infanzia di Aldo e Enrico, e cronache nostalgiche – più per i tempi che per i luoghi – di Orazio, i racconti di MMMM – che arrivata “provvisoriamente” abita nel quartiere da 55 anni – e gli aneddoti legati alla fabbrica Pirelli di Vito si articolano nella narrazione di un quartiere che non esiste più.

La volontà è stata quella di non interferire con gli “intervistati” ai quali venivano solamente proposte foto storiche del quartiere e chiesto cosa evocassero loro. Racconti, non interviste. Uno stream of consciousness dei fruitori della vecchia Bicocca, storie più o meno personali che accompagnano l'osservatore in una dimensione cristallizzata sulla cellulosa e nella memoria di chi l'ha vissuta.

- ***“Saluti dalla Bicocca”*** – Valentina Vitali

SALUTI dalla BICOCCA vuole raccontare le vie, le strade, le case, la quotidianità del quartiere Bicocca attraverso l'occhio e le immagini di chi ci vive. Studenti, residenti, ragazzini, locali notturni.

Chi insomma dentro il quartiere mangia, dorme, studia o è solo di passaggio.

Ognuno racconta la sua storia grazie all'utilizzo di una macchina usa e getta, in un intreccio che porta alla nascita una fitta ragnatela, di una descrizione per chi di lì ci è passato o ci passerà, in una tessitura di una nuova rete di rapporti e alla condivisione di una realtà.

La visione personale dei “fotografi”, vuole restituire o meglio raccontare non una ricostruzione asettica e oggettiva del luogo e del suo ruolo all'interno della città, ma una vera e propria visione emotiva.

- ***“Artistic Places”*** – Camilla Monga

Il marciapiede assolato e deserto davanti al polo centrale dell' università Bicocca diviene il palco per la performer che improvvisa passi di danza e azioni, cercando di occupare lo spazio circostante in tutte le direzioni. La coreografia prevede spostamenti, cambi di direzione, soste, attese, proprio come un qualsiasi itinerario di viaggio. Le indicazioni stradali di lavoratori e studenti determinano tutti gli spostamenti per



raggiungere l'Hangar e il Teatro degli Arcimboldi, gli "artistic places" per eccellenza, anche se nel video il vero luogo artistico diviene la stradina pedonale.

▪ **La Rivière-** Luca Vecchio

Il quartiere Bicocca è un quartiere in prevalenza vissuto da city-user: studenti e lavoratori del terziario avanzato. Un grande luogo di passaggio, incastonato tra grandi spazi ed affascinanti palazzi. L'interazione tra gli attori sociali (le gocce di questo grande fiume) è labile e dinamica. Un continuo flusso di persone, ruoli e vite, simbolo del post-industrialismo. Il video ha l'intenzione di dare una rappresentazione, per quanto parziale, delle veloci dinamiche interazionali tra gli individui che lo rendono vivo. Un fiume di persone, in continuo mutamento.

▪ **Recording Bicocca - Short (hi)stories from a place-** Adriana Dell'Arte

Al centro, degli esseri umani. In uno spazio architettonico dalle direttrici ortogonali, la Bicocca, i punti sono le loro vite. Tutti affidano alla memoria di un registratore dei frammenti. Tutti scelgono come palcoscenico sonoro delle proprie registrazioni lo stesso luogo. A partire dalla suggestione della desolazione del quartiere Bicocca, la parola nasce come filo sottile di congiunzione di alcune delle esistenze possibili che in questo luogo si sfiorano a volte senza toccarsi mai. Sul tappeto sonoro della Bicocca, quattro personaggi lasciano una traccia di sé, regalando all'intimità di chi li ascolterà la ricostruzione della s(S)toria. Le vicende traggono ispirazione da fatti realmente accaduti, per sviluppare poi l'intreccio attraverso la finzione letteraria.

▪ **Ai confini della realtà** - Chiara Boscaro e Mara Boscaro

Abbiamo deciso di lavorare sul concetto di leggenda urbana all'interno del quartiere Bicocca. La leggenda urbana è una forma di narrazione che si diffonde spontaneamente tra le popolazioni associate, che risponde agli stessi bisogni cui rispondevano le antiche leggende: esorcizzare paure e timori comuni e senza risposta; creare le basi culturali e narrative stesse di una socialità. In altri quartieri di Milano, più problematici ma vissuti da una socialità (Quarto Oggiaro), le leggende urbane sono molto diffuse. In Bicocca questo sostrato narrativo comincia ora a costituirsi (la storia dei detriti di amianto utilizzati per erigere la collina dei ciliegi, la storia dei corridoi sotterranei misteriosi dell'università), ma rimane sempre circoscritto ai singoli gruppi (rispettivamente antichi residenti e studenti). Qual è la leggenda della Bicocca?

- **Paesaggi Dis | funzionali. Vivere Bicocca** - Elena Lombardo

Un progetto fotografico che raccoglie paesaggi umani all'orizzonte di un quartiere invisibile. Il progetto parte da una riflessione sulle diverse categorie di persone che popolano e animano Bicocca. La maggior parte di essi: impiegati, studenti, utilizzatori dei servizi culturali (Teatro degli Arcimboldi, Hangar Bicocca....) si trovano a fare un'esperienza limitata e condizionata del quartiere.

IL PROGETTO

Milano e Oltre. Creatività giovanile verso nuove ecologie urbane (2010- 2013)

Cantiere Quartiere Bicocca

Premesse

Nel contesto dello sviluppo della città europea che soltanto apparentemente perde abitanti (*shrinking cities*) per disperderli sul territorio intorno ad alcuni poli o nuclei che si allargano a macchia d'olio, le relazioni tra i cittadini, le realtà economiche e sociali sul territorio si dilatano e rischiano di perdere nella trasformazione quella coesione che un tempo si identificava con la vitalità e il dinamismo dello scambio cittadino.

L'area metropolitana milanese, in rapida trasformazione, non sfugge a queste logiche di profondo mutamento in gran parte invisibili, poco conosciute e studiate. Il legame e la vicinanza tra impresa artigiana e artisti, architetti, designer, stilisti, fortemente radicati nel territorio, che hanno costituito la fortuna del *made in Italy* oggi si disperdono e si articolano diversamente. Per poter progettare il futuro è indispensabile acquisire una visione più approfondita delle



reali risorse umane ed economiche in grado di produrre innovazione culturale nel campo delle arti visive e che oggi non emergono o non riescono a sopravvivere in quanto iniziative isolate e dunque troppo fragili per resistere al rapido flusso delle trasformazioni.

Obiettivi generali del progetto

Il progetto *Milano e oltre: creatività giovanile verso nuove ecologie urbane* intende intervenire nella città allargata per offrire a una selezione di giovani creativi operanti nella regione Lombardia un’occasione di formazione professionale qualificante che crei legami duraturi con il tessuto di piccole imprese nel campo delle arti visive, del design e dell’innovazione tecnologica e con nuove forme di committenza sociale.

Milano e Oltre è un progetto di



con il contributo di



in partnership con



con il patrocinio di



in collaborazione con



HangarBicocca



INFO

CONTATTI

t. | f. +39 02.89181326
 info@connectingcultures.info
 www.connectingcultures.info
 www.milanoeltra.com

UFFICIO STAMPA

t. | f. +39 02.89181326
 info@connectingcultures.info